

Massime per Atto Ricercato: Parere sulla Normativa del 07/07/2011 - rif. AG 12/2011

Parere sulla Normativa del 07/07/2011 - rif. AG 12/2011 d.lgs 163/06 Articoli 208 - Codici 208.1

L'attività di vendita del gas naturale non è riconducibile a quelle di cui all'art. 208 del d. lgs. 163/2006 (messa a disposizione o gestione di reti fisse destinate alla fornitura di un servizio al pubblico in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di gas; alimentazione di tali reti con gas). Oltre al dato letterale, tale interpretazione è confortata anche dagli elenchi di enti aggiudicatori contenuti negli allegati I e VII della direttiva 2004/17/CE, che contengono soggetti attivi nel trasporto, distribuzione ed estrazione del gas naturale, ma non nella vendita a clienti finali.

Parere sulla Normativa del 07/07/2011 - rif. AG 12/2011 d.lgs 163/06 Articoli 32 - Codici 32.1

Al fine di appurare se una società possa essere definita organismo di diritto pubblico, secondo la definizione fornita dall'art. 3, comma 26 del Codice, occorre anche verificare il c.d. requisito teleologico, ossia la costituzione del soggetto al fine di soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale e commerciale. Il carattere industriale o commerciale si può desumere in concreto da elementi come: l'offerta di beni e/servizi sul mercato dietro corrispettivo; l'assunzione del rischio di impresa, desumibile anche da ciò che non sono previsti meccanismi finanziari di copertura di eventuali perdite; una gestione secondo criteri di rendimento, efficacia e redditività; ambiente concorrenziale" (Parere sulla normativa 30 luglio 2009, AG 20-09; si vedano, conformi: Corte di Giustizia sentenza 10 novembre 1998, causa C-360/96, sentenza 10 maggio 2001, cause riunite C-223/99 e C-260/99, sentenza 27 febbraio 2003, causa C-373/00, Cass. civ. Sez. Unite, sentenza 07 aprile 2010, n. 8225). La società commerciale facente capo ad un ente pubblico, operante sul mercato in concorrenza con operatori privati, necessita di previsione legislativa espressa, e non può ritenersi consentita in termini generali, quanto meno nel caso in cui l'ente pubblico non ha fini di lucro" (Cons. Stato, A.P. 3 giugno 2011, n. 10).